

Marcello Scopelliti vincitore al concorso internazionale PX3

L'arte in uno scatto

Il fotografo di Formia premiato a Parigi

«La fotografia è il riconoscimento simultaneo, in una frazione di secondo, del significato di un evento» diceva il grande fotografo francese Henri Cartier-Bresson, da molti considerato il padre del fotogiornalismo. Questo è quello che ha fatto **Marcello Scopelliti**, noto fotografo di Formia, con la sua foto «Terremoto in Abruzzo» alla quale è stato assegnato il secondo premio -nella categoria Libri (Documentario) - del **Premio della Fotografia di Parigi «PX3 2010»**, prestigioso concorso che ha come obiettivo promuovere la fotografia, scoprendo talenti emergenti, e inserendo fotografi da tutto il mondo nella comunità artistica di Parigi. Riconoscimento davvero importante dato che la giuria, composta dai migliori responsabili internazionali del settore fotografia, ha selezionato i vincitori tra migliaia di immagini provenienti da oltre ottantacinque paesi del mondo. Marcello Scopelliti, classe 1968, ha iniziato a lavorare come fotografo a vent'anni. Dal 1991 al 1993 ha frequentato l'Istituto Superiore della Fotografia di Roma ottenendo risultati di primo ordine. Nel



A sinistra la foto di Marcello Scopelliti premiata a Parigi

1994 uno dei suoi lavori Polaroid è stato selezionato per la Galleria Nazionale della Polaroid di Torino. Costituisce insieme a Giangiacomo Montemurro, Fabio D'Achille e Paolo Petrucci lo Studio24. Nel 1995 con Fabio D'Achille

vince il concorso sul tema «L'informazione pulita» promosso dal settimanale «Avvenimenti» e realizzano un'immagine per la copertina della rivista. Nel 2000 il suo primo servizio reportage su vasta scala,

ironicamente intitolato «Saluti da Latina», un ritratto in bianco e nero della sua città natale che fornisce un interessante resoconto di questa zona ricca, a 70 chilometri da Roma, con le sue contraddizioni di periferia socialmente

alienante, la comunità di immigrati e le case popolari dove la povertà nasconde il suo volto vergognoso. La tecnica del reportage caratterizzerà il suo successivo lavoro in settori come la pubblicità e il mondo della musica dove la-

vora per la succursale EMI di Milano. Nel 2001 ha cominciato a sperimentare nel settore arte-fotografia con un progetto con «Il corpo umano ha diritto -Linee Sulla Pelle» del 2002 in bianco e nero e «Rosso Relativo 2003». Nel 2004 realizza un reportage fotografico sul carcere dell'Irlanda del Nord, Maze che viene pubblicato da La Repubblica nel supplemento Il Venerdì. Nel 2006 il reportage fotografico sul Belfast, pubblicato nel settimanale italiano, L'Espresso. Nel 2008 il reportage fotografico sui Paesi Baschi Bilbao, è stato pubblicato sul settimanale italiano, D di Repubblica. Espone nel 2006 al MI ART di Milano con la Galleria Romberg, nel 2007 KunStart, Fiera Internazionale dell'Arte Contemporanea di Bolzano. Ancora nel 2008 con Romberg KunStart e nel 2009 ad ArtVerona Fiera Internazionale dell'Arte Contemporanea.

Le fotografie vincenti del PX3 saranno esposte in una galleria prestigiosa di Parigi e verranno pubblicate nel catalogo annuale dedicato al concorso.

Serena Nogarotto

OGGI

Buon compleanno Debora!



Debora Salvalaggio

SPEGNE 25 candeline, oggi, **Debora Salvalaggio**, la showgirl che da Latina ha conquistato, con il suo splendido sorriso, tutta l'Italia.

Per l'importante appuntamento sarà in un locale della Capitale, circondata dall'affetto di tanti personaggi del mondo dello spettacolo anche se successivamente, spiega, tornerà nella città natale per festeggiare anche con i genitori, i parenti e gli amici di sempre, persone che non dimentica mai. Afferma infatti la neo 25enne: «Mi ricordo quando ho festeggiato i miei 18 anni al Cancun di Latina, e mi sembra ieri!».

Nei progetti futuri di Debora c'è un programma con la Rai ma, spiega, «per il momento non posso dire di più». Siamo sicuri che sarà un nuovo grande successo, come del resto è stato per tutto il suo percorso artistico: nel 2003, con la fascia di Miss Eleganza Lazio, ha partecipato al concorso di Miss Italia, ottenendo per un soffio il secondo posto. Da quel momento la sua è stata una strada in discesa. Buon compleanno, Debora!

In uscita il libro «Calciobidoni» di Cristian Vitali

Azioni da ricordare

Un originale sguardo sul campionato italiano

SI può entrare nella memoria calcistica non solo per dei numeri spettacolari ma anche per dei veri e propri «bidoni». E' proprio questo ad aver ispirato **Cristian Vitali**, giovane autore di Terracina, nella stesura del suo libro «**Calciobidoni - Non comprate quello straniero**», Piano B Edizioni, in uscita venerdì in concomitanza con l'atteso inizio dei Mondiali. «Un prezioso libro di memorie ed emozioni soffocate» scrive Ivan Zazzaroni nella prefazione del testo. Il testo raccoglie infatti le storie più divertenti, i casi più clamorosi, a volte tragici, dei bidoni calcistici, tutti stranieri che hanno dato prova di sé nel campionato italiano. Novanta profili realizzati da Vitali, fondatore e



A sinistra Cristian Vitali di Terracina; a destra la copertina del suo libro

curatore dell'omonimo sito www.calciobidoni.it, che in quattro anni ha superato quota 50 mila visite, attirando l'atten-

zione anche di giornali come La Gazzetta dello Sport e L'Unità, oltre a quelli locali. Da Aaltonen a Zarate, passen-

do per Portaluppi, Rush, Mendieta, Nanami e Pancev, il volume ripercorre le gesta, i proclami e gli inevitabili disastri sportivi commessi sui campi di calcio di tutta Italia. «Calciobidoni», caratterizzato da uno stile leggero e divertente, è a metà strada tra il giornalismo più disimpegnato e popolare e il vero e proprio racconto di calcio.

Un libro che sicuramente susciterà la curiosità dei numerosi appassionati di calcio ma di coloro che non hanno troppa dimestichezza con questo sport.

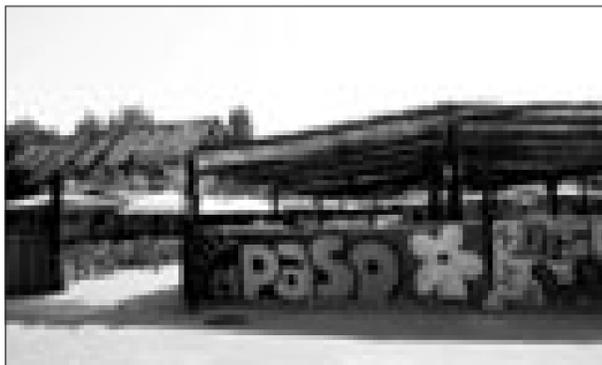
Il volume sarà disponibile da venerdì in tutte le librerie italiane, mentre è già possibile acquistarlo online, tramite il sito della casa editrice (www.pianobedizioni.com) senza alcun costo aggiuntivo per la spedizione.

S.N.

Stasera l'inaugurazione dello spazio all'aperto presso il «Miami Beach»

«El Paso» sotto le stelle

L'ESTATE è arrivata ed è tempo di trascorrere divertenti serate sotto le stelle. Come ogni anno «El Paso», noto locale di Borgo Piave, si trasferisce nello spazio antistante all'aperto. L'area sarà inaugurata **questa sera** alle ore 22 presso il «Miami Beach» con due imperdibili appuntamenti: il «Corona Party» e il divertente «Gioco del postino» organizzato dal



Un particolare del locale all'aperto a Borgo Piave

Carmen Group. Tanta buona musica e animazione dunque in vista del ricco calendario

estivo proposto da «El Paso Beach». Da venerdì infatti riprende-

ranno le esibizioni dal vivo che a giugno vedrà protagonisti i «Fight Club», durante il quale ci si potrà scatenare a suon della loro rock music; e «Spirito Libero», cover band dei mitici Litfiba.

Inoltre ci sarà come ogni giovedì il gioco della Piramide mentre di sabato torna la discoteca con animazione (dj Campanelli e Billy). La domenica sera tutti pronti a cantare con il Karaoke.

Per tutta la durata dei mondiali di calcio saranno disponibili due maxi schermi per seguire le partite.